

AL GALATA MUSEO DEL MARE FINO AL 19 SETTEMBRE

La poesia di Sbarbaro raccontata in 34 fotografie

Lucia Compagnino

La poesia si fa immagine, nella mostra fotografica "Scarsa lingua di terra che orla il mare. Il mondo di Camillo Sbarbaro" che viene inaugurata oggi alle 17 nella Saletta dell'Arte del Galata Museo del Mare, a cura del Gruppo Fotografe Unire Bogliasco.

La mostra, che resta visitabile fino al 19 settembre, fa seguito a quella di due anni fa dedicata a Montale e intitolata "Lo sguardo del poeta, un gio-

co tra poesia e immagini". Il gruppo, diretto dalla fotografa Anna Maria Guglielmino, è composto da dieci sue allieve: Adriana Iotti, Anna Maria Nicosia, Franca Acerenza, Frida Marchi, Gabriella Golteni, Laura Percivale, Paola Mansuino, Anna Sorarù, Teresa Calamia e Tina Castrignanò ed è nato proprio in occasione di quell'evento, che commemorava il 125esimo anno dalla nascita del premio Nobel genovese.

«L'assunto alla base del nostro lavoro è che una fotogra-



Una delle foto in mostra

fia significativa deve sempre raccontare una storia e rendere l'osservatore partecipe dell'emozione che ha spinto l'autore a quel particolare scatto» dice Guglielmino.

Questa volta, partendo da versi e prose di Sbarbaro e dal

recente volume "La poesia è un respiro. Lettere di Sbarbaro a Descalzo" a cura di Francesco De Nicola (Edizioni Ares), le dieci fotografe hanno realizzato un percorso visivo che intreccia immagini e versi attraverso 34 scatti, sottolineando il profondo legame del poeta con il paesaggio ligure e il suo mare. All'inaugurazione intervergono Nicoletta Viziano, presidente Musei del Mare e delle Migrazioni, Maurizio Daccà, vice presidente associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione, Maria Paola Morando, presidente Unire Bogliasco-Golfo Paradiso, De Nicola, presidente del comitato ligure della Dante Alighieri, e la stessa Anna Maria Guglielmino. Info: galatamuseodelmare.it —

